

Eurobic, una struttura dinamica per far **crescere l'Abruzzo**

Marketing territoriale e sviluppo locale, creazione di imprese, programmi comunitari, internazionalizzazione, formazione. Questi in sintesi i compiti di EuroBic Abruzzo e Molise S.p.a., centro europeo di investimento e innovazione appartenente all'European Bic Network, rete promossa dalla direzione generale delle politiche regionali della Commissione europea.

Eurobic Abruzzo e Molise è una delle società partecipate dalla fondazione Pescaraabruzzo che ha effettuato questo intervento col chiaro intento di favorire lo sviluppo del territorio. «Quindi lo scopo – chiarisce il presidente della fondazione Nicola Mattoscio – è di creare ricadute positive sull'intera regione in termini di crescita economica e di alta formazione o formazione in generale».

Con sede al Centro "Dama" a Chieti Scalo, Eurobic Abruzzo e Molise è ormai leader nella formazione, nei servizi alle imprese e nel supporto alle pubbliche amministrazioni per lo sviluppo economico locale. Alle attività di supporto alle imprese nel campo del management, della formazione e della

internazionalizzazione, l'Eurobic affianca attività dirette allo sviluppo del territorio, attraverso la realizzazione di Piani di sviluppo locale e azioni di marketing territoriale, anche in partnership con organismi di istruzione, associazioni imprenditoriali e centri di ricerca.

«Eurobic dunque – conferma il presidente Enrico Marramiero – si rivolge sia ad enti pubblici che a imprese private fornendo servizi e consulenze per la partecipazione a bandi europei e per lo sviluppo di nuova imprenditoria giovanile e femminile. Nel corso degli anni – aggiunge Marramiero – Eurobic ha acquisito un'esperienza che molto probabilmente non trova rivali all'interno dell'Abruzzo. È stata protagonista di interventi anche per l'internazionalizzazione, per la partecipazione a bandi di gara per l'innovazione tecnologica e a bandi internazionali che vedono protagonisti enti pubblici e imprese private».

Ma Eurobic Abruzzo si inserisce nella realtà economica e sociale abruzzese o vive nella sua roccaforte dall'alto della sua grande esperienza?

• Nicola Mattoscio

• Enrico Marramiero



«No, è ampia la collaborazione con enti, istituzioni e mondo universitario. Ad esempio nell'alta formazione attiviamo master di primo e secondo livello. Inoltre stiamo sviluppando servizi agli enti pubblici per la partecipazione congiunta a bandi europei».

Quali rapporti con la Regione?

«La Regione Abruzzo è nostra socia come vari Comuni (Pescara, Montesilvano ecc.) ed è anche partner in iniziative congiunte».

E con la Comunità Europea?

«È uno dei filoni più importanti della nostra attività. È fondamentale poter accedere ai fondi Ue sia per quanto riguarda gli enti pubblici che le imprese private. Il *know how* di Eurobic è predisposto per la progettazione, la programmazione alla partecipazione a questi bandi e poi per la rendicontazione sulle spese effettuate perché la Comunità europea è molto severa, com'è giusto che sia, e noi siamo particolarmente specializzati ad adempiere a queste funzioni».

Approfondiamo i compiti e le tematiche di intervento di Eurobic Abruzzo con **Ciro Nardinocchi**, direttore della società.

Il nostro interesse è conoscere qualche progetto specifico. Ci accontenta?

«Nel campo della internazionalizzazione abbiamo in corso un progetto con diverse imprese abruzzesi per missioni internazionali. Una in particolare con imprenditori brasiliani. In programma a maggio una missione degli enti istituzionali abruzzesi mentre a settembre le imprese andranno in Brasile per creare una concreta collaborazione di tipo economico».

E nella formazione?

«Oltre a quella continua alle imprese e a quella per i disoccupati, da sottolineare i master con l'Università "G. d'Annunzio" nel campo dello sport: comunicazione, infrastrutture nell'ambito sportivo, gestione e management. E ancora un corso per diplomati nel Polo della moda e per tutti stage presso le aziende. Stiamo lavorando, sempre per quanto riguarda la formazione continua, sui fondi interprofessionali come quello di Fondimpresa (Confindustria assieme ai sindacati), Confapi e altri nei campi della sicurezza e dell'ambiente con più di 40 imprese. Inoltre abbiamo sviluppato in passato più di 40 master universitari in vari settori: dalla moda alla meccanica, dall'ambiente alla cultura, ai trasporti. Molti dei corsi sono finanziati quindi senza spese per i corsisti».

Parliamo dei servizi alle imprese.

«Interveniamo soprattutto nella creazione d'impresa, nello sviluppo di business plan per imprenditori, nel campo della finanza, dell'etica sociale, in progetti di cooperazione internazionale con paesi del terzo mondo (es. Burundi), in progetti comunitari in collaborazione soprattutto con gli enti locali».

Com'è articolata la vostra struttura operativa?

«Lavoriamo sui progetti e per questo abbiamo una struttura abbastanza flessibile: 15-20 persone, a volte, in base in base al numero dei progetti e all'attività che dobbiamo svolgere».



• **Ciro Nardinocchi**

Una società per lo sviluppo

Interessanti e innovativi i servizi offerti per il marketing territoriale e lo sviluppo locale: consulenze agli enti per la promozione e lo sviluppo del territorio; elaborazione e realizzazione di progetti per l'attrazione di investimenti esogeni; consulenza ai Comuni per l'implementazione e la gestione dello Sportello unico; studi e analisi socio-economiche; posizionamento competitivo; formazione specialistica sui temi di marketing territoriale e degli enti locali; assistenza alle pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di politiche di e-government; attività di assistenza tecnica ai Consorzi per l'industrializzazione e ai Distretti industriali; supporto per lo sviluppo dei

Patti territoriali, Progetti integrati territoriali, contratti d'area e contratti di programma.

Ma è sul fronte dei programmi comunitari che Eurobic Abruzzo e Molise svolge un ruolo di importante raccordo con l'Unione Europea. In primo luogo con l'informazione e la formazione sui finanziamenti comunitari, quindi con la consulenza per la progettazione, gestione e rendicontazione. E ancora l'affiancamento delle imprese e degli enti locali nello sviluppo di strategie e nell'articolazione di interventi in merito all'evolversi delle politiche dell'Unione Europea. Fondamentale l'assistenza nella identificazione e nell'accesso alle varie opportunità di finanziamento comunitario.